

Gazzetta del Sud *online*

Cultura (15/05/2012)

[Torna Indietro](#)

Il Salone chiude col botto Anche ai tempi della crisi il libro è un particolarissimo "bene-rifugio"

Giorgia L. Borgese

La crisi, che sta colpendo anche il mercato editoriale, non ha piegato il Salone Internazionale del Libro di Torino, anzi lo ha rinvigorito. L'edizione dei 25 anni, dedicata alla Primavera digitale, ha registrato un +4,1% di visitatori, rispetto al 2011 (fra i 317 e 318 mila). Segno decisamente più anche per le vendite agli stand, rispetto all'anno scorso, con al top Minimum Fax che ha registrato un aumento del 50%. Mondadori e Einaudi hanno registrato un +12%: fra i titoli più venduti "Giochiamo ancora" di Alessandro Del Piero e "Il rumore dei baci a vuoto" di Luciano Ligabue. Al top c'è Minimum Fax con +50% di vendite rispetto al 2011 con più venduto il cofanetto "Gadda e Pasolini: antibiografia di una nazione" di Fabrizio Gifuni e Giuseppe Bertolucci, seguito a ruota da Sperling&Kupfer con +47% e Fandango con +35%. Quest'ultima ha visto tra i più gettonati "Diaz" di Alessandro Mantovani. Dieci per cento in più per Feltrinelli con in testa "Tre volte all'alba" di Alessandro Baricco e "Il torto del soldato" di Erri De Luca. Ma la vera sorpresa è stata la rockstar francese Mathias Malzieu con "La macchina del cuore". Anche per il Gruppo Rcs +10% con tra i più venduti "Grazie per quella volta" di Serena Dandini, "Il disagio della libertà" di Corrado Augias e "Il silenzio dell'onda" di Gianrico Carofiglio, mentre tra i Bompiani il più gettonato è stato "L'estranea" di Patrick McGrath, seguito a sorpresa da Grom. Anche per Iperborea +10% con al top il libro di Bjorn Larsson, "I poeti morti non scrivono gialli" e grande interesse per gli autori islandesi. Per il Gruppo Gems il libro più venduto è "Fai bei sogni" (Longanesi) di Massimo Gramellini mentre per **Newton Compton che registra un +15%, al top c'è "Il quadro segreto di Caravaggio" di Francesco Fioretti** e per Piemme con +25% sono in testa "Le avventure di Marco Polo" di Stilton. Stabile il trend di vendite per Sellerio che ha visto andare a ruba "La regina di Pomerania" di Andrea Camilleri, la cui app per iPhone, gratuita nei giorni del Salone, è stata scaricata da migliaia di utenti. Nella classifica dei libri più rubati: il libro per bambini "L'autobus di Rosa" (Orecchio Acerbo) di Fabrizio Silei, "Nel paese delle sabbie" (Ibis) di Isabelle Iberhardt, i "Racconti del giorno e della notte" (Hacca) di Giuseppe Bonura.

GLI INCONTRI. «Un luogo dove la gente si mette in coda, magari per ore, per ascoltare Fabio Volo, Ligabue, il capitano della Juventus Alessandro Del Piero che presentano i loro libri, ma anche autori come Claudio Magris e Carlo Ossola che parla del Paradiso di Dante, è un luogo dove succede qualcosa, dove si crea un'atmosfera di condivisione che produce qualcosa di speciale». Con queste parole Ernesto Ferrero, direttore del Salone del Libro, ha commentato, tra soddisfazione ma anche sorpresa per un successo che quest'anno, a causa della crisi economica, non era stato così scontato, il sold out di buona parte degli incontri di questo Salone. In tutto sono state coinvolte 70.000 persone in un totale di 1.162 incontri, oltre agli eventi del Salone Off e di Voltapagina. Hanno avuto uno strepitoso successo, con tanto di cordoni di forze dell'ordine, gli incontri organizzati all'Auditorium del Lingotto, con i suoi 1.900 posti, come quello intitolato "Da Mani pulite a Mani Impunite" con Marco Travaglio, Peter Gomez e Gianni Barbacetto, presenze costanti al Salone di Torino, quelli con Fabio Volo, Luciano Ligabue, l'incontro-ricordo per i 20 anni dalla morte di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino con Salvatore Borsellino, Gian Carlo Caselli, Maria Falcone, Antonio Ingroia e Francesco Viviano. E anche quelli con Roberto Saviano e Fabio Fazio, che al Salone hanno presentato la loro trasmissione «Quello che (non) ho», con Alessandro Baricco e Massimo Gramellini.

Tra gli appuntamenti più frequentati nelle altre grandi sale a disposizione nei padiglioni, ma comunque più piccole, si ricordano quelli con Concita De Gregorio, sulle staffette partigiane, con Stefano Rodotà, Maurizio Viroli, Marco Revelli e quello con Luciano Canfora sull'«Italia che non ci sta tra moralisti e intransigenti», e anche le presentazioni di Gherardo Colombo e Serena Dandini.

re anche l'accoglienza all'Arena Bookstock, sempre all'insegna del coinvolgimento non banale del pubblico, al ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri e ad Alfredo Morvillo per il loro ricordo di Giovanni Falcone e Francesca Morvillo.

ALESSANDRO DEL PIERO. Una Sala Gialla del Lingotto Fiere gremita di pubblico ha accolto Alessandro Del Piero al Salone per la presentazione del suo libro "Giochiamo Ancora" (Mondadori), cui erano presenti anche il giornalista Maurizio Crosetti, con cui Del Piero ha scritto il libro, e il direttore Ferrero. Al suo ingresso in sala il campione è stato accolto da un lungo applauso e dal coro «c'è solo un capitano». «È stato entusiasmante veder nascere questo libro» ha detto il capitano della Juventus, che lascia la società bianconera dopo 20 anni. Uscito il 23 aprile e già alla sesta edizione, "Giochiamo ancora" ha venduto 100 mila copie ed è in testa alle classifiche dei libri più venduti.

REGIONE CALABRIA. Bilancio più che positivo per l'attività dello stand della Regione Calabria, che è stato punto di riferimento e d'incontro per editori e operatori culturali calabresi: 33 gli eventi, con 89 interventi di

relatori e autori; 27 gli espositori presenti. In particolare, proprio nello spazio del Salone l'assessore regionale alla Cultura Mario Caligiuri ha annunciato un progetto – tra gli altri – per la promozione di libro e lettura (in Calabria l'indice di lettura è cresciuto rispetto alle altre regioni del Sud, così come le competenze scientifiche e linguistiche degli studenti): donare a ogni bambino che nasce in Calabria un libro, come auspicio perché diventi un "lettore forte".